

IVG

Savona, i responsabili della protezione civile della prefettura visitano il Com

di Redazione

01 Febbraio 2016 - 14:18



Savona. Stamattina il comandante della polizia municipale di Savona e l'assessore all'ambiente di Savona Jorg Costantino si sono recati al Centro Operativo Misto (COM), allestito presso la sede del comando in via Romagnoli. Aloj e Costantino hanno accompagnato in una visita Marco Di Giovanni, responsabile della protezione civile della Prefettura, insieme con i rappresentanti e i referenti delle polizie municipali e i corpi di volontariato della protezione civile coinvolti nel progetto.

Il Centro Operativo Misto è una struttura operativa decentrata di protezione civile che coordina infatti le attività in emergenza di più comuni, in supporto alle attività dei sindaci dei Comuni colpiti dalle calamità, svolgendo compiti di determinazione del quadro di evento, di riscontro delle necessità rappresentate dai Comuni di riferimento e di intervento logistico operativo per il superamento dell'emergenza.

Il Comune di Savona è stato individuato con decreto prefettizio quale sede del Com 6 e comprende oltre tale Ente i Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Quiliano e Vado Ligure.

Il Com viene attivato dal Prefetto; in buona sostanza di fatto il Comune di Savona

all'interno del Com opera in qualità di coordinatore, dei Comuni facenti capo al Com, per la gestione delle emergenze sovracomunali raccordandosi direttamente con la Prefettura.

L'assessore all'ambiente Jorg Costantino ha sottolineato: "Il nostro piano di protezione civile si è andato rafforzando nel tempo grazie al contributo, la collaborazione e la professionalità di tutti gli organismi coinvolti, da quelli istituzionali alle associazioni di volontariato, oltre ovviamente al ruolo fondamentale e di regia della nostra polizia municipale, il lavoro di Ata e dei diversi assessorati ed uffici comunali interessati: insieme hanno permesso di superare le diverse calamità che si sono abbattute sul nostro territorio in questi anni mitigando al massimo problematiche e danni all'ambiente, alle strutture e alle persone".

"Quello di oggi è un ulteriore tassello che testimonia il livello di integrazione raggiunto tra i vari soggetti coinvolti e il ruolo guida del Comune nel fondamentale coordinamento territoriale".